

fatto l'ex-Presidente del Consiglio polacco Vitos dinanzi al Tribunale di Brest-Litowsky. Perfino durante la guerra, quanto l'Austria-Ungheria lottava per la sua esistenza e io a ragione ero considerato come capo dei traditori, non fui mai trattato come sono stato trattato dal Governo della mia Patria, per la creazione della quale ho sacrificato gli anni più belli della mia esistenza.

« Che si fa a Belgrado? Racic ha ucciso Stefano Radic, Paolo Radic, Basaricek ed ha gravemente ferito il dott. Pernar a Grandia, ed è stato condannato a venti anni di prigione; approfittando della libertà condizionale, sarà messo in libertà tra quattro o cinque anni. In questo modo è stato punito uno che ha ucciso tre *leaders* croati e ne ha gravemente feriti altri due. Questa mite condanna è stata determinata dal fanatismo politico e dall'esaltazione.

« Ma nel 1931 a Belgrado è stato impiccato il croato Rozic, di 22 anni, il quale per fanatismo politico aveva ucciso il sindaco di Nova-Gradicka; nel 1931 a Zagabria sono stati impiccati due giovani croati i quali secondo l'atto d'accusa avevano preso parte all'assassinio del giornalista Schlegel, benchè di ciò non si siano avute prove irrefutabili nel corso del dibattimento; si era soltanto trovato che erano fanatici politici.

### La leggenda della fraternità

« I croati fanno paragoni. Da tali paragoni il mondo conclude che tutta la leggenda della fraternità e dell'uguaglianza dei croati e dei serbi in Jugoslavia non è che una grossolana menzogna. I croati, i quali dopo gli assassini della Skupcina avevano conservato una calma perfetta e non avevano